

Comune di CANNETO PAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 6/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Canneto Pavese.

Canneto Pavese, lì 07 aprile 2017

Il Revisore dei Conti
Dott. Antonello Cattelan

Il Revisore unico del Comune di Canneto Pavese nominato con delibera del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 4 del 25/02/2016;

◆ ricevuta in data 06/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.17 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera G.C. n. 15 del 06/04/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione del saldo di finanza pubblica anno 2016;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n.15;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 06/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 547 reversali e n.434 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- Non è stato utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL.
- Non si è fatto ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente

riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				295.645,11
RISCOSSIONI	(+)	339.279,76	969.182,41	1.308.462,17
PAGAMENTI	(-)	188.264,08	1.059.125,13	1.247.389,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			356.718,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			356.718,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	172.967,41	204.351,82	295.645,11
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

La cassa vincolata ammonta ad € 39.326,94, consistenza definita con determina responsabile servizio finanziario n. 1 del 9/1/17.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 144 895,59 come risulta dai seguenti elementi precisando che è dovuto alla copertura di spese con Fondo pluriennale vincolato e avanzo di amministrazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.264.418,46	1.343.923,46	1.152.051,38
Impegni di competenza	1.236.688,12	1.184.846,14	1.296.946,97
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	27.730,34	159.077,32	-144.895,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 293.674,47 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				295645,11
RISCOSSIONI	(+)	339279,76	969.182,41	1.308.462,17
PAGAMENTI	(-)	188.264,08	1.059.125,13	1.247.389,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			356.718,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			356.718,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	52.109,35	182.868,97	234.978,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.197,85	237.821,84	250.019,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.031,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			46.970,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			293.674,47

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	245.860,80	229.319,76	293.674,97
di cui:			
a) parte accantonata		62.242,47	66.926,17
b) Parte vincolata	11.466,00	16.261,99	16.525,38
c) Parte destinata investimenti	19.039,68	4.356,64	10.600,09
e) Parte disponibile (+/-) *	215.355,12	146.458,66	199.622,83

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.609,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.916,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.525,38

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	63.538,83
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	3.387,34
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovo contrattuale	
fondo passività potenziali	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	66.926,17

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Finanziamento spese in C/ Capitale	10.609,09
TOTALE PARTE DESTINATA INVESTIMENTI	10.609,09

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	384.503,12	339.279,76	52.109,35	6.885,99
Residui passivi	203.620,67	188.264,08	12.197,85	- 3.158,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		1.152.051,38
Totale impegni di competenza (-)		1.296.946,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-144.895,59
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		12.634,03
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.748,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.158,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.044,73
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-144.895,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.044,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO e FPV		283.107,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		193.419,76
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		341.676,70
FPV SPESA PARTE CORRENTE E CAPITALE		48.002,23
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO AL 31/12/2016		293.674,47

Verifica saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

L'Ente per l'anno 2016 ha rispettato i limiti stabiliti dalla legge 28/12/2015, N. 208.

Di seguito si riportano i risultati dell'esercizio 2016 inviati al MEF:

(in migliaia di euro)

ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA differenza tra il saldo tra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza	DATI GESTIONALI ACCERT/ IMPEGNI differenza tra il saldo tra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza
2016	51	110

L'ente ha inviato in data 27 Marzo 2017 al Ministero delle Finanze il conseguimento dell'obiettivo 2016 mediante certificazione digitale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIA	CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
	2014	2015	2016
Tipologia - Imposte e tasse			
IM.U.	230.826,00	210.984,20	260.507,16
IM.U. recupero evasione			5.955,42
I.C.I. recupero evasione	15.627,32	37.749,43	3.464,27
T.A.S.I.	84.806,00	82.630,68	49.593,83
Addizionale I.R.P.E.F.	106.000,00	109.000,00	108.963,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.140,00	7.140,00	7.140,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.200,00	1.085,92	1.084,94
Altre imposte	121,42	22,37	
TOSAP			
TARI	188.077,00	191.995,00	181.897,15
Rec.evasione TASI			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Totale Tipologia imposte e tasse	633.797,74	640.607,60	618.605,77
Tipologia- fondi perequativi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	194.751,00	144.795,00	145.442,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	194.751,00	144.795,00	145.442,00
Totale entrate	828.548,74	785.402,60	764.047,77

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che è in corso l'attività di recupero evasione;

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
15.196,07	5.929,05	2.633,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:
nessuna destinazione

Trasferimenti Correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	33.179,34	27.270,09	29.796,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		2.880,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico/ass. private	31.581,76	20.248,76	28.456,34
Totale	64.761,10	50.398,85	58.252,91

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi	76.463,34	75.691,38	66.532,24
Proventi attività di controllo	9.616,50	7.395,36	5.653,72
Interessi attivi	126,46	44,31	0,48
Entrate da redditi da capitale	3.500,00	3.657,74	3.656,21
Rimborsi ed altre entrate	151.507,00	141.572,53	56.743,88
Totale entrate extratributarie	241.213,30	228.361,32	132.586,53

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune non eroga servizi pubblici a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	7.980,80	2.749,36	1.248,20
riscossione	4.008,70	1.514,16	294,90
%riscossione	50,23	55,07	23,63

La parte vincolata risulta destinata, come trasferimento verso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, a spese concernenti la viabilità come previsto dalla normativa.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti negli anni presenta il seguente andamento:

SPESE CORRENTI-TITOLO 1	2014	2015	2016
	976.634,48	947.698,90	807.226,03

Spese per il personale

Dal 1 gennaio 2016 tutto il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Prima Collina tranne il Segretario Comunale.

Il Comune di Canneto Pavese trasferisce all'Unione la spesa per il personale che aveva in carico al 31 dicembre 2015. La spesa rispetta i limiti imposti dalla normativa. Il calcolo è formulato in modo aggregato con i dati degli altri Comuni facenti parte dell'Unione e l'Unione stessa ed il limite di spesa previsto dalla normativa è rispettato.

Anche la contrattazione decentrata è gestita a livello di unione ed anche la programmazione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tutti i servizi sono gestiti a livello di unione. Quindi il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di studi consulenze, rappresentanza e pubblicità e consulenza in materia informatica è esposto dall'Unione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

	2014	2015	2016
Interessi passivi	33.919,27	30.798,44	28.008,09
Entrate correnti	1.055.632,28	1.107.933,36	1.134.523,44
% su entrate correnti	3,21 %	2,78 %	2,47 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %

	2014	2015	2016
Indebitamento inizio esercizio	1.142.702,20	1.068.443,64	991.414,29
Oneri finanziari	33.919,27	30.798,44	28.008,09
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,97	2,88	2,83

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Mezzi di finanziamento investimenti	Previsioni	Impegni imputati 2016
Oneri di urbanizzazione	4.722,00	29,61
Avanzo Economico	24.304,00	7.670,50
Avanzo di amministrazione	35.900,00	35.685,00
Contributo statale	109.000,00	69.715,23
Contributo regionale	14.442,00	1.952,00
F.P.V.	236.345,18	236.103,16
TOTALE	424.713,18	351.155,50

Prosegue importante intervento al centro sociale, realizzati lavori al parco, lavori alle scuole, impianti videosorveglianza.

Limitazione acquisto immobili - Non è stata prevista alcun acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi- Non è stata prevista alcun acquisto di mobili e arredi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota pari ad €63.538,83 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato calcolato con il metodo semplificato tra incassato ed accertato.

del 55%, in sede di rendiconto è stato accantonato nella misura del 100%.

Il fondo riguarda i residui Tarsu, Tares e Tari e sanzioni codice strada.

Altri fondi

E' stato costituito un fondo di € 3.387,34 per indennità di fine mandato.

11



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Interessi passivi	33.919,27	30.798,44	28.008,09
Entrate correnti	1.055.632,28	1.107.933,36	1.134.523,44
% su entrate correnti	3,21 %	2,78 %	2,47 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %

L'indebitamento dell'ente e gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo Debito (+)	1.142.702,20	1.068.443,64	991.414,29
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	74.258,56	77.029,35	65.025,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.068.443,64	991.414,29	926.389,14
Nr. Abitanti al 31/12	1368	1353	1354
Debito medio x abitante	781,03	732,75	684,52

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	33.919,27	30.798,44	28.008,09
Quota capitale	74.258,56	77.029,35	65.025,15
Totale fine anno	108.177,83	107.827,79	93.033,24

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario, atto G.C. n 8 del 09/04/2016, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 14 del 06/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Debiti Fuori Bilancio

L'ente non ha rilevato nel corso del 2016 debiti fuori bilancio, né di parte corrente né in conto capitale. Il Revisore ha preso atto delle attestazioni del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente di insussistenza al 31 dicembre 2016.

Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
- che il Comune ha provveduto alla ricognizione della società partecipate e all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione degli Organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Risulta allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Dpcm 22 Settembre 2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 Aprile 2014 n. 66.

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Risultanze del conto del Patrimonio – conto economico e prospetto di conciliazione.

L'organo di revisione prende atto, del disposto rinvio che l'ente, come previsto nel Regolamento di Contabilità, si è avvalso della facoltà di differire al 2017 l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

Risultano allegati il prospetto del conto patrimoniale per l'esercizio finanziario 2016 redatti sulla base dei modelli approvati con D.P.R. 194/96.

Relazione illustrativa della Giunta Comunale

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore Dei Conti
Dr. Antonello Cattelan


